

## RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
<i>Titolo:</i>	<b>Corea – Progressi nello studio delle psicopatie</b>
<i>Parole chiave</i>	Disordini neurologici, psicopatia, neurologia, analisi comportamentale, ACC, Corea
<i>Settori</i>	05, 06, 14, 16
<i>Tipo di informazione</i>	notizie su progressi di S&T
<i>Redazione</i>	<b>Antonino Tata</b>
<i>E-mail Tel./fax</i>	<b><u>sciencekor@yahoo.it</u> – <u>scitec.ambseoul@esteri.it</u></b> +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	<a href="http://www.ambseoul.esteri.it/Ambasciata_Seoul">www.ambseoul.esteri.it/Ambasciata_Seoul</a>

### Testo:

Un team di ricercatori coreani del KIST (Korea Institute of S&T), coordinato dal Dr. Shin Hee-sup, ha comunicato di avere identificato una possibile origine fisiologica dei disordini gravi della personalità e conseguenti nuove possibilità terapeutiche per pazienti psicopatici.

Lo studio del gruppo si è concentrato sui meccanismi generatori di paura ed angoscia, identificandone il principale nella trasmissione sinaptica, attraverso i suoi canali, dello ione Calcio<sup>2+</sup> (L-type), e nella eccitabilità neurale generata, nella corteccia cingolata anteriore (ACC) dell'area mediale del cervello, nota per la gestione del dolore, ma anche per la gestione delle paure (proprie ed altrui) ed i comportamenti sociali conseguenti.

I soggetti psicopatici che presentano forme acute di disordine mentale ed aggressività, hanno infatti gravi difficoltà al riconoscimento "sociale" di emozioni, dolori e sentimenti altrui, non assumendo comportamenti equilibrati di accettazione o comprensione di tali forme emotive delle persone circostanti.

L'ACC, con i suoi meccanismi funzionali, è stata quindi identificata come l'area del cervello in grado di gestire la risposta comportamentale del soggetto alle altrui forti emozioni, generando, in caso negativo, risposte non equilibrate (antisociali) a diversi livelli di "sensibilità"/aggressività, fino alle forme psicopatiche acute.

Prove di laboratorio su cavie hanno confermato le ipotesi del gruppo di ricerca ed i risultati ottenuti potranno originare nuove terapie di riequilibrio dei meccanismi funzionali dell'area cerebrale responsabile dei disordini comportamentali.

I risultati della ricerca sono stati accettati per la pubblicazione sulla rivista internazionale "Nature Neurology".

<i>Fonte dell'informazione</i>	KIST: <a href="http://www.kist.re.kr/en/index.jsp">http://www.kist.re.kr/en/index.jsp</a>
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	03.03.2010